



HYPO-VORARLBERG LEASING - S.p.A.

BILANCIO AL 31.12.2002

Sede legale: Via Lancia n. 8/c - 39100 BOLZANO (BZ)

Capitale sociale Euro 26.000.000,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale/Partita IVA e numero di iscrizione presso il

Registro delle Imprese di Bolzano 00731230215

INDICE

Relazione sulla gestione

1. La situazione congiunturale
2. La situazione del mercato italiano del leasing
3. Le previsioni per il 2003
4. Il 2002 della HYPO-VORARLBERG LEASING S.p.A.
5. L'andamento della gestione
6. L'attività di ricerca e sviluppo
7. Le azioni proprie
8. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
9. L'evoluzione della gestione
10. I rapporti con le imprese del gruppo
11. Il progetto di destinazione del risultato dell'esercizio

Bilancio al 31 dicembre 2002

Nota integrativa al bilancio

A - I criteri di valutazione

1. Illustrazione dei criteri di valutazione
2. Le rettifiche e gli accantonamenti in applicazione di disposizioni fiscali

B – Informazioni sullo stato patrimoniale

1. I crediti e le disponibilità liquide
2. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali
3. Le altre attività
4. I ratei ed i risconti attivi
5. I debiti
6. Le altre passività
7. I ratei e risconti passivi
8. Il fondo trattamento fine rapporto
9. I fondi per rischi ed oneri
10. I fondi rischi su crediti
11. Le passività subordinate
12. Il capitale sociale
13. Riserve da rivalutazione relative ai beni in leasing
14. Le garanzie e gli impegni
15. Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività
16. Le operazioni fuori bilancio
17. Le imposte latenti
18. Le attività e le passività nei confronti delle imprese del gruppo
19. L'effetto economico e patrimoniale e finanziario del metodo finanziario



C – Informazioni sul conto economico

1. Gli interessi attivi e passivi
2. Le commissioni attive e passive
3. Perdite da operazioni finanziarie
4. Le spese amministrative
5. Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali
6. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni
7. Gli altri proventi e gli altri oneri di gestione
8. Accantonamenti per rischi ed oneri
9. Accantonamenti per rischi su crediti
10. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni
11. I proventi e gli oneri straordinari
12. Le imposte e tasse sul risultato dell'esercizio
13. La ripartizione dei ricavi per mercati geografici
14. Il conto economico riclassificato

D – Altre informazioni

1. Il numero medio dei dipendenti
2. Gli amministratori ed i sindaci
3. L'impresa capogruppo

Relazione del Collegio Sindacale

Verbale dell'assemblea generale dei soci del 30.04.2003

GLI ORGANI SOCIALI

Il Consiglio d'Amministrazione

- Dkfm. Dr. Jodok Simma - Presidente (dal 18.10.2002)
- Dr. Ernst Stadelmann - Presidente (fino al 18.10.2002)
- Mag. Dr. Michael Grahammer - Consigliere (dal 18.10.2002)
- Mag. Dr. Michael Grahammer - Vicepresidente ed Amministratore delegato
- Avv. Gerhart Gostner - Consigliere (dal 23.09.2002)
- Dr. Franz Hölzl - Consigliere (dal 23.09.2002)
- Heinz-Karl Nachbaur - Consigliere (fino al 23.09.2002)
- Mag. Dr. Gerhard Lackinger - Consigliere (fino al 23.09.2002)

Il Collegio Sindacale

- Dr. Giambattista Alberti - Presidente (dal 23.09.2002)
- Dr. Anton Pichler - Presidente (fino al 23.09.2002)
- Dr. Josef Heiss - Sindaco effettivo (fino al 23.09.2002)
- Avv. Gerhard Brandstätter - Sindaco effettivo
- Dr. Pierluigi Carollo - Sindaco effettivo (dal 23.09.2002)

- Dr. Heinz Peter Hager - Sindaco supplente (fino al 23.09.2002)
- Dr. Peter Malsiner - Sindaco supplente (fino al 23.09.2002)
- Dr. Günther Überbacher - Sindaco supplente (dal 23.09.2002)
- Dr. Marina Alberti Pianola - Sindaco supplente (dal 23.09.2002)

Direzione

Dr. Michael Meyer
Dr. Roland Benetti



CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30.04.2003 ore 11.00 presso la sede legale della società in 39100 Bolzano (BZ), Via Lancia n. 8/c per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Delibera ai sensi dell'art. 2364 C.C.
- 2) Varie ed eventuali

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bolzano, 19.03.2003

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
(Dkfm. Dr. Jodok Simma)

(Convocazione pubblicata sulla G.U. n. 87 del 14.04.2003 – avviso n. C-10637)





HYPO-VORARLBERG LEASING - S.p.A.

* * *

Sede legale: Via Lancia n. 8/c - 39100 BOLZANO (BZ)

Capitale sociale Euro 26.000.000,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale/Partita IVA e numero di iscrizione presso il

Registro delle Imprese di Bolzano 00731230215

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. La situazione congiunturale

Il 2002 si chiude con un forte rallentamento della crescita economica in Italia, in linea con quanto accade nei principali paesi europei e in vaste aree dei mercati mondiali. Soprattutto nella seconda metà dell'anno si è assistito ad un incremento del livello dei prezzi, all'andamento negativo della Borsa, al peggioramento dei conti pubblici, alla crisi Fiat e non da ultimo ad una crescente conflittualità il cui esito è più che mai incerto.

Dopo il calo degli indici di produzione per tutta la prima metà del 2002, a partire dal mese di luglio si sono manifestati timidi segnali di ripresa, sufficienti a contrastare un andamento negativo. Gli investimenti produttivi segnano il passo. Dopo un'apprezzabile dinamica di crescita nel 2000 e nella prima parte dell'anno successivo, si è sostituito un incremento sempre più flebile e poi, nel primo trimestre del 2002, una riduzione del 1,9% rispetto allo stesso periodo del 2001(-2,4% rispetto all'ultimo trimestre del 2001). In forte diminuzione risultano sia le spese per nuovi macchinari e attrezzature che quelle per i mezzi di trasporto, mentre meno grave appare la situazione degli acquisti di immobili non residenziali.

Le spese delle famiglie registrano oramai da tempo (almeno dal 2000) performance poco brillanti, rivelatesi ancora più opache a metà del 2001. Già nel terzo trimestre di quell'anno la spesa in consumi è aumentata quasi impercettibilmente dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2000, per poi passare allo 0,3% nel trimestre successivo fino ad assumere un valore addirittura negativo nei primi mesi del 2002. In particolare, fa riflettere il dato secondo cui agli inizi del 2001 l'incremento tendenziale dei consumi era stato dell'1,9 % mentre agli inizi del 2002 la variazione tendenziale è stata di -0,2% (e del -2,4% rispetto ai dati del trimestre precedente). E' indubbio che le famiglie italiane stiano vivendo una fase di tendenziale rinserramento psicologico. Condizione difficilmente biasimabile quando si considerino il susseguirsi di eventi negativi che hanno inciso sulla recente storia economica e politica nazionale e internazionale.

Tale andamento sostanzialmente negativo della congiuntura italiana viene confermato anche da un indagine congiunturale rapida condotta dal Centro Studi Confindustria nel mese di febbraio 2003 presso un panel di aziende industriali dal quale risulta una contrazione congiunturale sul mercato nazionale (-1,8%) e una,

ancora più consistente, proveniente dall'estero (-3,2%). Rispetto a febbraio 2002, le vendite sul mercato nazionale manifestano un calo dell'1,5%, quelle sui mercati internazionali invece un incremento del 3,1%.

2) La situazione del mercato italiano del leasing

Nel 2002 il settore leasing, nonostante lo scenario sia stato caratterizzato da un clima di incertezza, ha chiuso con oltre 37 miliardi di Euro di investimenti complessivi con una crescita superiore al 16% rispetto al precedente esercizio. La crescita degli investimenti, registrata negli ultimi mesi del 2002, è stata sicuramente favorita dagli incentivi della legge "TREMONTI-BIS" che ha dato una forte spinta agli investimenti produttivi.

Nel complesso dei dati emerge che il leasing aereonavale ha fatto registrare la migliore performance, su base annua, per quanto riguarda lo stipulato con un incremento pari al 69,33% rispetto al precedente esercizio seguito dal comparto immobiliare con un incremento pari al 29,45% sempre rispetto al precedente esercizio. Positivo si è manifestato anche il settore automobilistico e dei veicoli industriali, +15,47% e del leasing del settore strumentale con +1,26%.

Qui di seguito sono riportate le statistiche consuntive dell'intero settore del leasing in Italia nel 2002:

(fonti Assilea):

(in milioni di Euro)

Contratti	N. Ctr.	Valore beni	N. Ctr.	Valore beni	Variazione in % su valore beni
	2001		2002		
Autoveicoli	238.174	6.986	262.969	8.067	+15,47
Strumentale	163.749	11.545	160.952	11.691	+1,26
Aeronavale	430	326	1.150	552	+69,33
Totale mobiliare	402.353	18.857	425.071	20.310	+7,71
Totale immobiliare	16.365	13.347	23.669	17.278	+29,45
TOTALE	418.718	32.204	448.740	37.588	+16,72

3) Le previsioni per il 2003

Tenuto conto che l'agevolazione Tremonti-bis non è stata – diversamente dalle attese – prorogata per il 2003 gli investimenti in costruzioni dovrebbero mostrare, nel 2003, una scarsa dinamicità totalizzando un ammontare pressoché simile a quello del 2002 con incrementi del 2,8% in valore e dello 0,6% in quantità.

Gli investimenti in fabbricati destinati alle attività produttive risentiranno in particolare della mancata proroga della Tremonti-bis risultando, quindi con un lieve calo rispetto all'anno 2002.

Alle incertezze dello scenario economico nazionale ed internazionale, si sommano quest'anno più che in passato ulteriori fattori di incertezza peculiari del mercato e del prodotto leasing. Il caso più emblematico è la straordinaria affermazione del leasing immobiliare, che rappresenta oggi più del 40% dello stipulato totale (contro il 25% del 1996). Dopo 5 anni di crescita costante e dopo il dirompente dicembre dello scorso anno, è d'altronde corretto che gli operatori accentuino la prudenza nelle



proprie valutazioni e la sensibilità ad alcuni segnali di pericolo rilevabili dal mercato e dall'andamento della redditività delle imprese e dell'economia in genere.

In tema di requisiti di capitale, va rilevato infine che il nuovo accordo di Basilea sui nuovi requisiti patrimoniali per le banche potrebbe per taluni versi favorire proprio gli impieghi in leasing, in quanto da un lato meglio "garantiti" e a gestione specializzata, e dall'altro tipicamente rivolti verso la clientela retail (che, come noto, assorbirà meno capitale).

4) Il 2002 della HYPO-VORARLBERG LEASING S.p.A.

Nel 2002 la nostra società si è confermata come la più importante società di Leasing operante nel Trentino Alto Adige ed ha inoltre ampliato ulteriormente la propria posizione di mercato nelle altre regioni (Lombardia, Veneto). Con un volume d'affari di ca. Euro 168 Mio. è stato quasi raggiunto il livello dell'anno precedente.

Il punto chiave dell'attività commerciale è stato nuovamente il settore immobiliare, dove, come prospettato, il settore del Leasing è stato influenzato positivamente dagli effetti dell'agevolazione Tremonti-bis e la forte richiesta di operazioni di Leasing ci ha consentito il raggiungimento di migliori margini di interesse. Soprattutto nel settore del Leasing su costruendi la nostra società ha raggiunto nuovamente forti tassi di crescita; il Leasing immobiliare rappresenta complessivamente una quota del 80% dell'attività svolta dalla società.

L'anno 2002 per la nostra società è stato caratterizzato da una ampia ristrutturazione e riorganizzazione interna, dove l'obiettivo principale è stato una netta divisione tra settore commerciale e amministrativo. Tale gestione separata è stata affidata a partire dal primo semestre 2002 ai due direttori Dott. Roland Benetti (commerciale) e Dott. Michael Meyer (amministrazione).

A motivo della ristrutturazione organizzativo-industriale dell'impresa, in uno con la verifica della Banca d'Italia, il tempo della gestione-operativa si è ridotto di circa tre/quattro mesi, con conseguenze dirette:

- sul numero dei contratti conclusi, che minorano rispetto all'anno precedente del 30% (398 su 571).
- sull'ammontare dei volumi conclusi che minorano del 20% circa rispetto all'anno precedente.
- sui ricavi specifici da canoni di leasing che aumentano meno del passato e concludono 99,15 milioni di euro a fronte di 95,63 milioni di euro dell'anno precedente.

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge, delle informazioni e disposizioni della Banca d'Italia, dei principi contabili dei Dottori Commercialisti.

I dati più significativi del 2002 si possono così riassumere:

- sono stati stipulati 398 nuovi contratti leasing (571 nel 2001; -30,30%)
- sono stati stipulati contratti di leasing per un valore complessivo di Euro 167,72 milioni (Euro 212,78 milioni nel 2001; -21,13%);
- il valore complessivo dei beni concessi in leasing ammontava alla data del 31.12.2002 Euro 434,17 milioni (Euro 469,52 milioni al 31.12.2001 ; -7,4%)

- i ricavi per canoni di leasing di competenza ammontavano a Euro 99,15 milioni (Euro 95,63 milioni nel 2001 + 3,6%).

Con delibera dell'Assemblea ordinaria del 23.09.2002 sono stati in parte rinnovati gli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale), inoltre mediante l'istituzione di un comitato esecutivo è stato istituito un organo che garantisca un'efficiente gestione aziendale.

I processi interni sono stati rielaborati in vista di un'organizzazione più solida, efficiente e che elimini il fattore rischio, in cui i reparti Internal Audit, management dei rischi, tecnica edilizia e controlling sono stati ampiamente rafforzati. Per fare ciò si è tenuto principalmente conto delle osservazioni rilevate dalla Banca d'Italia in sede di ispezione avvenuta nella primavera del 2002.

Con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci del 23.09.2002 è stato deliberato l'aumento del Capitale Sociale da Euro 5 Mio. a Euro 26 Mio. garantendo una evidente maggiore solidità patrimoniale adeguandola ai volumi raggiunti.

In sede di riorganizzazione della società è stato deliberato, di chiudere la filiale di Brescia per motivi di redditività. La relativa area d'affari sarà gestita dalla filiale di Bergamo.

Per assicurare alle nostre strutture in crescita un'adeguato ambiente di lavoro meglio organizzato, alla fine di ottobre è stato effettuato il trasferimento degli uffici nella nuova costruzione nella zona industriale di Bolzano-Sud (Via Lancia 8/c). I nuovi uffici sono facilmente raggiungibili dai clienti della società e sia per le infrastrutture e la posizione favorevole consentono, grazie ad una considerevole maggiore dimensione, una migliore ripartizione dei processi.

Nel Novembre del 2002 l'Associazione italiana delle società di Leasing "Assilea" ha ammesso la nostra società tra i membri. Da questa partecipazione ci si aspetta l'accesso al know-how di cui dispone l'associazione.

Inoltre si evidenzia la stipula di un accordo di cooperazione con la SüdLeasing tedesca nel ottobre 2002 (società figlia della Landesbank Baden-Württemberg) avente come scopo una collaborazione oltreconfine nel campo del settore mobiliare.

Si precisa inoltre che il bilancio al 31.12.2002 è stato redatto sia in base a quanto disposto dal D.Lgs. 87/92, con il quale è stata introdotta in Italia la direttiva CEE 86/635 riguardante il bilancio delle banche e delle società finanziarie, nonché in base alle vigenti disposizioni della Banca d'Italia.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si informa che alla data del 31.12.2002 la società non disponeva di sedi secondarie.

La società disponeva dei seguenti uffici:

- Brescia, Via Fratelli Porcellaga n. 3 (è stata chiusa a luglio dell'anno 2002)
- Bergamo, Viale Vittorio Emanuele n. 4
- Como, Via Fratelli Roselli n. 14.

5) L'andamento della gestione



Lo sviluppo delle principali posizioni del bilancio può essere così riassunto:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
Interessi impliciti nei canoni di leasing	100.769,35	94.350,29
Costo per indicizzazioni	(3.057,21)	656,72
Quote capitale leasing	(73.528,73)	(75.240,03)
Sopravvenienze attive/(passive)	(1.081,86)	(380,82)
Margine lordo	23.101,55	19.386,16
Interessi passivi netti	(13.871,21)	(11.961,15)
Provvigioni	(1.525,97)	(1.227,13)
Margine netto	7.704,37	6.197,88
Spese bancarie ed oneri simili	(233,59)	(261,71)
Spese riaddebitate	809,50	612,95
Svalutazione crediti	(5.405,01)	(2.604,03)
Accantonamenti per rischi su crediti	(556,00)	(1.202,32)
Spese amministrative	(1.630,82)	(823,39)
Spese del personale	(1.308,49)	(971,19)
Altri ricavi/(costi)	(682,16)	(658,68)
Ricavi/(oneri) straordinari	1.588,85	(1.559,56)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.142,85)	(270,11)
Risultato dopo imposte	(856,20)	(1.540,16)

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO CONTRATTI

Contratti di leasing in essere in migliaia di Euro:

TIPO	Al 31.12.2002		Al 31.12.2001	
	VALORE	in %	VALORE	in %
- Autoveicoli	13.696,91	3,15	20.800,39	4,43
- Impianti e macchinari	32.965,11	7,59	65.725,52	14,00
- Immobili	387.508,76	89,26	382.998,37	81,57
TOTALE	434.170,78	100,00	469.524,28	100,00

I contratti nuovi stipulati nel 2002 suddivisi per area regione si possono così riassumere:

Regione	Al 31.12.2002			Al 31.12.2001		
	Numero Contratti	Volume in migliaia di Euro	In %	Numero Contratti	Volume in migliaia di Euro	In %
Veneto	40	23.668	14,11	60	29.123	13,69
Trentino-Alto Adige	232	80.277	47,86	284	99.358	46,7
Sardegna	1	9	0	2	290	0,14
Lazio	4	612	0,36	2	2.963	1,39
Piemonte	13	5.461	3,26	14	4.809	2,26
Lombardia	104	55.644	33,18	192	70.875	33,31
Friuli	1	64	0,04	1	150	0,07

Toscana	1	1.573	0,94	0	0	0
Emilia Romagna	0	0	0	7	2.032	0,95
Umbria	1	44	0,03	0	0,00	0
Basilicata	0	0	0	3	345	0,16
Esterio	1	369	0,22	6	2.834	1,33
Totale	398	167.721	100,00	571	212.779	100,00

6) L'attività di ricerca e sviluppo

Durante l'esercizio appena chiuso la società non ha svolto alcuna attività di ricerca e sviluppo.

7) Le azioni proprie

La società non disponeva in portafoglio, in nessun momento dell'esercizio trascorso, né di azioni proprie né di azioni della società controllante.

8) I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Quali fatti degni di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si ricorda l'inaugurazione della nuova sede legale in via Lancia n. 8c, a Bolzano. Dopo un lungo periodo di spazi molto ristretti, la società potrà ora finalmente usufruire di sufficienti spazi moderni ed adeguati ai volumi raggiunti. Inoltre si ricorda che con lettera del 11 marzo 2003 la Banca d'Italia ha dato parere favorevole alla domanda di riconoscimento del prestito subordinato di Euro 2,5 milioni quale strumento riconosciuto ai fini del patrimonio di vigilanza.

9) L'evoluzione della gestione

A causa della mancata proroga dell'agevolazione Tremonti-bis si prevede per il 2003 un calo della domanda per operazioni di leasing che farà sì che il volume dei contratti nuovi della società sarà al di sotto dei valori del 2001 e 2002. A causa del minor numero di contratti che verranno conclusi si prevede contemporaneamente una maggiore concorrenza di prezzo soprattutto nella Regione Trentino Alto Adige che rende necessaria il continuo controllo della relazione ricavi/costi.

Per il 2003 l'obiettivo principale della società sarà il miglioramento delle strutture e dei processi interni che renderanno possibile un miglioramento dei sistemi di controllo interno ed un efficiente management dei rischi. Contemporaneamente si impegna ad una ulteriore riduzione delle posizioni di sofferenza.

10) I rapporti verso le imprese del gruppo

La società appartiene indirettamente al gruppo VORARLBERGER LANDES- UND HYPOTHEKEN-BANK AG con sede legale a Bregenz (A) e viene controllata



Hypo Vorarlberg Leasing S.p.A.

direttamente dalla IMMOLEAS GRUNDSTÜCKS-VERWALTUNGS-GESELLSCHAFT m.b.H. e dalla LD - LEASING G.m.b.H., ambedue con sede legale a Dornbirn (A).

11) Il progetto di destinazione del risultato dell'esercizio

Si propone all'assemblea degli azionisti di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio di Euro 856.203,18.

Bolzano, 19.03.2003

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(Dkfm. Dr. Jodok Simma)

HYPO-VORARLBERG LEASING - S.p.A.

* * *

Sede legale: Via Lancia n. 8/c - 39100 BOLZANO (BZ)

Capitale sociale Euro 26.000.000,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale/Partita IVA e numero di iscrizione presso il

Registro delle Imprese di Bolzano 00731230215

BILANCIO AL 31.12.2002 E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

(Importi espressi in Euro)

AKTIVA		
	31.12.2002	31.12.2001
10 Cassa e disponibilità	1.554	3.589
20 Crediti verso enti creditizi:	1.225.990	4.565.002
a) a vista	1.225.990	4.565.002
40 Crediti verso clientela	31.709.189	29.538.590
90 Immobilizzazioni immateriali	121.605	86.173
100 Immobilizzazioni materiali	563.619.702	493.131.850
di cui:		
- in uso proprio	54.692.717	30.578.114
- concesso in leasing	434.170.776	390.617.800
-beni in attesa di locazione finanziaria	74.756.209	71.935.936
130 Altre attività	87.613.919	68.150.899
140 Rate e risconti attivi	4.705.568	4.478.543
di cui:		
b) risconti attivi	4.705.568	4.478.543
Totale dell'attivo	688.997.527	599.954.646



PASSIVO

	31.12.2002	31.12.2001
10 Debiti verso enti creditizi	591.481.507	531.591.253
a) a vista	0	10.051.681
b) a termine o con preavviso	591.481.507	521.539.572
30 Debiti verso clientela	15.824.782	11.456.220
a) a vista	15.824.782	11.456.220
50 Altre passività	37.491.347	22.360.266
60 Ratei e risconti passivi	16.108.613	28.081.777
a)	27.457	5.342.751
b)	16.081.156	22.739.026
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	89.296	72.013
80 Fondi per rischi ed oneri:	1.488.850	323.782
b)	1.232.850	173.485
c) altri fondi	256.000	150.297
90 Fondi rischi su crediti	300.000	0
110 Passività subordinate	2.500.000	2.500.000
120 Capitale sociale	26.000.000	5.000.000
140 Riserve:	109.497	109.497
a)	103.291	103.291
b)	6.206	6.206
160 Utile (Perdita) a nuovo	(1.540.162)	0
170 Utile (Perdita) d'esercizio	(856.203)	(1.540.162)
Totale del passivo	688.997.527	599.954.646

CONTI D'ORDINE

	31.12.2002	31.12.2001
10 Garanzie	18.154.812	6.373.078
20 Impegni	28.720.649	20.819.371
Totale	46.875.461	27.192.449

CONTO ECONOMICO

COSTI		
	31.12.2002	31.12.2001
10 <u>Interessi passivi e oneri assimilati</u>	20.077.348	21.521.050
20 <u>Commissioni passive</u>	1.764.437	1.487.422
30 <u>Perdite da operazioni finanziarie</u>	1.476.401	751.575
40 <u>Spese amministrative</u>	2.801.626	1.892.802
a) <u>Spese per il personale</u>	1.308.854	971.194
- di cui:		
- salari e stipendi	862.971	639.923
- oneri sociali	381.901	285.690
- trattamento di fine rapporto	63.982	45.581
b) <u>altre spese amministrative</u>	1.492.772	921.608
50 <u>Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali</u>	75.320.156	75.441.921
di cui:		
- <u>Ammortamenti su beni concessi in leasing</u>	75.143.429	75.298.449
60 <u>Altri oneri di gestione</u>	765.446	514.188
Accantonamento per rischi ed	256.000	0
70 <u>oneri</u>		
80 <u>Accantonamenti ai fondi rischi su crediti</u>	300.000	0
90 <u>Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni</u>	5.805.228	3.806.347
110 <u>Oneri straordinari</u>	5.064.160	7.074.707
130 <u>Imposte sul reddito dell'esercizio</u>	1.142.850	270.112
Totale dei costi	114.773.652	112.760.124



RICAVI		
	31.12.2002	31.12.2001
10 Interessi attivi e proventi assimilati	3.020.569	3.092.533
50 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	983.366	0
70 Altri proventi di gestione	103.765.829	102.936.306
di cui:		
- canoni attivi per beni dati in leasing	99.154.514	95.661.173
80 Proventi straordinari	6.147.685	5.191.123
100 Perdita dell'esercizio	856.203	1.540.162
Totale dei ricavi	114.773.652	112.760.124

Il bilancio rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Bolzano, 19.03.2003

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
(Dkfm. Dr. Jodok Simma)



HYPO-VORARLBERG LEASING - S.p.A.

* * *

Sede legale: Via Lancia n. 8/c - 39100 BOLZANO (BZ)

Capitale sociale Euro 26.000.000,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale/Partita IVA e numero di iscrizione presso il

Registro delle Imprese di Bolzano 00731230215

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa così come previsto dal D.Lgs. n. 87/92 che ha disciplinato i conti annuali e consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari in attuazione della Direttiva CEE n. 86/635.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, e contiene le informazioni richieste dal D.Lgs. n. 87/92 e dalle vigenti disposizioni della Banca d'Italia. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione corretta e veritiera.

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e dei principi contabili raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e concordati, ove previsto da disposizioni di legge, con il Collegio Sindacale. I criteri di valutazione adottati risultano in linea con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2002 si è proceduto ad effettuare alcune riclassificazioni, al fine di garantire una perfetta comparabilità delle voci nei due esercizi come previsto dall'art. 2423-ter C.C.. La riclassificazione ha avuto effetto su alcuni voci del bilancio chiuso al 31.12.2001. Le singole riclassificazioni vengono analizzate di seguito per ciascuna voce interessata.

A - I criteri di valutazione

1. Illustrazione dei criteri di valutazione

Il bilancio al 31.12.2002 è stato redatto - come già accennato sopra - in base alle vigenti disposizioni, nonché d'accordo con il collegio sindacale e considerando i criteri di valutazione adottati in esercizi precedenti.

a) Immobilizzazioni immateriali

Il valore iscritto a bilancio, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto,



corrisponde al costo sostenuto al netto delle quote d'ammortamento calcolate secondo la loro futura utilità.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali in uso proprio sono iscritte al prezzo di acquisto, aumentate degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dei rispettivi ammortamenti accumulati. I beni rivenienti da contratti risolti sono iscritti al valore di acquisto diminuito dei relativi fondi di ammortamento ed ove ritenuto necessario rettificati da apposite svalutazioni durature basate su perizie predisposte da parte di esperti esterni.

Gli ammortamenti dei beni in uso proprio sono stati calcolati sulla base di aliquote rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti, mentre i beni ritirati non sono stati ammortizzati in quanto non utilizzati.

c) Beni dati in locazione finanziaria

I contratti di locazione finanziaria sono stati contabilizzati secondo quanto disposto dalla L. 28/12/95 n. 549. Pertanto i beni in locazione sono iscritti al loro costo di acquisto eventualmente maggiorato dei costi aggiuntivi di diretta imputazione ed ammortizzati seguendo il cosiddetto metodo finanziario.

d) Beni in attesa di locazione finanziaria

Tali cespiti sono iscritti al valore di acquisto e sono relativi a contratti non ancora avviati.

e) Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Ai sensi dell'art. 10 della D.Lgs. n. 72/1983 si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie né previste da leggi specifiche, né ai sensi dell'abrogato ultimo comma dell'art. 2425 del Codice Civile.

Si attesta inoltre che la società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla Legge 342/2000 ed alla Legge 488/2001.

f) Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, tenuto conto di quanto precisato al punto B 1.3) della presente nota integrativa.

g) Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

h) Operazioni in valuta

La Società ha in essere contratti di leasing i cui canoni sono indicizzati ad alcune valute estere (USD – YEN - SFR) e il cui rischio di cambio è posto a carico dei

clienti.

I crediti impliciti di tali contratti e le passività in valuta estera sono state convertite in Euro in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 87/92.

Gli effetti di tale valutazione trovano evidenza a conto economico in contropartita della voce "Altre attività" e "Debiti verso Enti creditizi e finanziari" ossia "Debiti verso enti finanziari".

i) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati secondo criteri di competenza economica e temporale, concordati con il Collegio Sindacale.

j) Fondo per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri rappresenta i rischi ed oneri quantificati alla data di chiusura di bilancio.

k) Fondo per rischi su crediti

Detto fondo rappresenta l'accantonamento forfetario per rischi su crediti eventuali che in base alle disposizioni dell'art. 20, comma 6 del D.Lgs. 87/92 deve essere classificato nel passivo del bilancio.

l) Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Tale fondo riflette la passività maturata verso i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

m) Canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria

I ricavi per canoni di leasing maturati nell'esercizio appena chiuso sono stati imputati a conto economico in base alla loro competenza finanziaria.

n) Capitalizzazione oneri finanziari

Sia nell'esercizio in esame, sia in esercizi precedenti non sono stati capitalizzati oneri finanziari su immobilizzazioni in uso proprio.

o) Provvigioni passive

Le provvigioni riconosciute per la segnalazione di contratti di leasing vengono ripartiti lungo la durata dei rispettivi contratti ed imputati al conto economico secondo il principio di competenza.

p) Fiscalità differita



Nel bilancio chiuso al 31.12.2002 il Consiglio d'Amministrazione ha ritenuto di quantificare ma di non contabilizzare tra le attività gli effetti delle differenze temporanee deducibili, come definite dal Principio Contabile n. 25 rilasciato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in data 24.03.2000 e dal provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999. La motivazione per la non considerazione di tale effetto si basa sul principio di prudenza enunciato dall'art. 2423-bis, 1° comma del Codice Civile e sull'incertezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

2. Le rettifiche e gli accantonamenti in applicazione di disposizioni fiscali

Nell'esercizio non sono stati effettuati né rettifiche di valore né accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie al fine di usufruire del corrispondente beneficio fiscale.

B - Informazioni sullo stato patrimoniale

(Importi in migliaia di Euro)

1. I crediti e le disponibilità liquide (voci 10 - 20 - 40)

1.1. Cassa e disponibilità 2

La cassa presenta alla data del 31.12.2002 un decremento rispetto l'esercizio precedente di Euro 2 mila.

1.2. Crediti verso enti creditizi 1.226

L'importo rappresenta la disponibilità al 31.12.2002 esistente su conti correnti intrattenuti con i vari istituti di credito, la cui distribuzione temporale può essere così ripartita:

	31.12.2002	31.12.2001
Fino a 3 mesi	1.226	4.565
Da 3 a 12 mesi	0	0
Da 12 a 60 mesi	0	0
Di durata indeterminata	0	0
Totale	1.226	4.565

1.3. Crediti verso clientela 31.709

L'importo è costituito dall'insieme dei crediti che la società vanta nei confronti dei suoi clienti per effetto dei contratti di locazione finanziaria e di finanziamento e presenta rispetto l'esercizio precedente un incremento di Euro 2,170 milioni.

Come sopra precisato per i crediti verso la clientela dell'esercizio 2001 si è proceduto ad una riclassifica per un importo pari a 7.582 mila Euro dalla voce 140 dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Di seguito si fornisce un'analisi di tali crediti per canoni maturati e dei crediti residui per canoni a scadere:

	Crediti per canoni già scaduti	Crediti per canoni futuri	Di cui quote capitale	Di cui quote interessi
Crediti verso clientela:				
Fino a 3 mesi		13.764	9.834	3.930
Da 3 a 12 mesi		59.287	42.065	17.222
Da 12 a 60 mesi		259.310	197.971	61.339
Oltre 60 mesi		201.266	173.826	27.440
Di durata indeterminata e sofferenze	36.404	7.392	7.392	0
TOTALE	36.404	541.019	431.088	109.931
Svalutazioni	(4.695)	(1.093)	(1.093)	0



Crediti netti	31.709	539.926	429.995	109.931
----------------------	---------------	----------------	----------------	----------------

I crediti per canoni scaduti comprendono i seguenti valori: crediti verso la clientela per Euro 25.192 mila, RID presentati in banca da maturare per Euro 7.267 mila, effetti in portafoglio per Euro 241 mila e clienti c/ fatture da emettere Euro per 3.704 mila. La differenza a bilancio fra gli importi dei beni concessi in leasing ed il dettaglio dei capitali residui per canoni futuri, è pari al valore dei canoni con scadenza dal piano d'ammortamento 2003 ma con competenza economica del 2002.

1.3.1 Dettaglio dei crediti

Il dettaglio dei crediti è il seguente:

	31.12.2002	31.12.2001
Valore nominale dei crediti	34.137	33.830
Fondo svalutazione dei crediti specifico	(3.014)	(4.291)
Netto	31.123	29.539
Crediti per interessi di mora	2.266	1.281
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(1.680)	(1.281)
Netto	586	0
Totale complessivo	31.709	29.539

1.3.2. Dettaglio dei crediti in sofferenza

I crediti in sofferenza, comprensivi dei valori dei crediti impliciti ed espliciti possono essere riassunti come segue:

	Importo
Sofferenze	2.073
Fondo svalutazioni	(1.490)
Netto	583

Tra le posizioni a sofferenza vi risultano n. 88 posizioni di crediti espliciti per un controvalore di Euro 2.073 mila. Tali posizioni sono state attentamente esaminate e valutate anche in base a delle perizie predisposte da tecnici esterni. In riferimento a tali posizioni sono state effettuate svalutazioni specifiche per Euro 1.490 mila.

Si informa che l'azienda vanta crediti impliciti per contratti a sofferenza per un ammontare complessivo di Euro 14.904 mila; su detti importi sono state effettuate svalutazioni per complessivi euro 2.179 mila. Per l'importo residuo non sono state effettuate svalutazioni in quanto la società dispone di sufficienti garanzie.

1.3.3. Crediti scaduti

I crediti scaduti ammontano alla data del 31.12.2002 a Euro 21.976 mila. Trattasi di crediti verso clienti per i quali il termine di pagamento è scaduto al 31/12/02. Si precisa che il credito di 5.643 mila vantato nei confronti del gruppo LANA BAU, è interamente garantito da garanzie fidejussorie rilasciate dalla Vorarlberger Landes-

und Hypothekenbank – AG; lo stesso istituto di credito garantisce, sempre con garanzie fidejussorie, altri crediti vantati nei confronti della clientela per complessivi Euro 1.352 mila.

2. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali (voci 90-100)

2.1. Le immobilizzazioni immateriali 121

Esse riguardano principalmente i costi del software nonché investimenti su beni locati da terzi. Il dettaglio è il seguente:

	Software	Costi d'impianto	Oneri pluriennali diversi	Varie	Totale
Costo storico	142		125		267
Ammortamenti al 31.12.2001	(117)		(65)		(182)
Esistenze iniziali al 01.01.2002	25		60		85
Acquisti dell'esercizio	26		80		106
Riprese di valore					
Rivalutazioni					
Altre variazioni incrementative					
Vendite					
Ammortamenti dell'esercizio	(26)		(44)		(70)
Svalutazioni durature					
Altre variazioni in diminuzione					
Esistenze finali al 31.12.2002	25		96		121

Non sono state effettuate riprese di valore, rivalutazioni o svalutazioni durature.

2.2. Immobilizzazioni materiali 563.620

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2002 è il seguente:

	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto
Beni propri in uso aziendale	1.620	(527)	1.093
Beni propri	62.726	(9.126)	53.600
Beni concessi in leasing	657.685	(223.514)	434.171
Beni in attesa di leasing	74.756	0	74.756
TOTALE	796.787	(233.167)	563.620

Come sopra precisato per i beni propri dell'esercizio 2001 si è proceduto ad una riclassifica per un importo pari a 492 mila Euro dalla voce 105 dell'attivo dello Stato Patrimoniale al 31.12.2001.

Durante il 2002 la voce ha subito le seguenti variazioni:

a) Beni propri in uso aziendale 1.093

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	Costo Storico	Fondo ammortamento	Valore Netto
Macchine d'ufficio	51	(28)	23
Arredamenti	420	(100)	320
Immobili	692	(206)	486
Beni inferiori 1 mio.	23	(23)	0
Impianto EDP	116	(72)	44
Autovetture	318	(98)	220
Totale	1.620	(527)	1.093

b) Beni propri 53.600

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	Costo storico	Fondo Ammortamento	Valore netto
Beni immobili	30.086	0	30.086
Beni immobili da contratti risolti	20.578	(3.824)	16.754
Beni mobili da contratti risolti	12.062	(5.302)	6.760
Totale	62.726	(9.126)	53.600

I beni immobili dell'ammontare di 30 mio. di Euro sono rappresentati per Euro 24,1 mio. da beni in costruzione per i quali la società ha ottenuto degli impegni di acquisto da parte della Hypo Vorarlberg – S.r.l. garantiti dalla società capogruppo Vorarlberger Landes- und Hypothekenbank - AG, da Euro 2,7 mio. da beni completati e ceduti nel 2003, e per i restanti Euro 3,2 mio. da lavori in costruzione garantiti da fidejussioni da parte della Vorarlberger Landes- und Hypothekenbank - AG.

Si precisa che i valori riportati in tabella dei beni mobili da contratti risolti, sono al lordo di svalutazioni dirette effettuate sugli stessi per complessivi Euro 288 mila. Trattasi di beni rivenienti sia da progetti immobiliari che da contratti risolti per i quali si è in fase di collocamento presso nuova clientela.

c) Beni concessi in leasing 434.171

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	Autoveicoli	Impianti e macchinari	Immobili	Totale
Costo storico	26.377	80.812	430.683	537.872
Ammortamenti al 31.12.2001	(13.026)	(30.575)	(101.951)	(145.552)
Svalutazioni durature al 31.12.01	(44)	(785)	(873)	(1.702)
Esistenze iniziali al 01.01.2002	13.307	49.452	327.859	390.618
Acquisti dell'esercizio del per.	8.606	8.669	140.713	157.988

Riprese di valore del periodo				
Rivalutazioni del periodo		3	3.194	3.197
Altre variazioni incrementative del periodo	41	748	137	926
Vendite del periodo	(1.079)	(1.816)	(13.040)	(15.935)
Ammortamenti dell'esercizio	(6.827)	(14.620)	(53.696)	(75.143)
Svalutazioni durature del periodo	(74)	(2.730)	(757)	(3.561)
Altre variazioni in diminuzione del periodo	(277)	(6.741)	(16.901)	(23.919)
Esistenze finali al 31.12.2002	13.697	32.965	387.509	434.171

Le altre variazioni in diminuzione riguardano i beni ritirati durante l'esercizio 2002 che sono stati classificati tra i beni propri.

Le altre variazioni incrementative sono dovute alla riclassificazione del conto f.do svalutazione crediti impliciti in altra voce come sopra precisato.

Sui beni concessi in leasing sono state effettuate svalutazioni di crediti impliciti per complessivi Euro 3.272 mila.

d) Beni in attesa di locazione finanziaria 74.756

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

Tipo	31.12.2002	31.12.2001
Immobili	72.384	67.702
Impianti e macchinari	2.372	4.234
Totale	74.756	71.936

3. Le altre attività (voce 130)

3.1. Le altre attività 87.614

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	31.12.2002	31.12.2001
Credito IVA	59.733	57.474
Acconti a fornitori	5.643	745
Depositi cauzionali	1.259	1.044
Crediti verso L'Erario	4.203	433
Crediti per l'indicizzazione dei contratti a valute estere	5.924	5.514
Finanziamenti concessi	10.289	0
Altri crediti	563	2.941
Totale	87.614	68.151

Rispetto l'esercizio precedente tale voce subisce un incremento di Euro 19,46 milioni.

Il credito per IVA è stato richiesto a rimborso per un importo complessivo pari a Euro

57,2 milioni, mentre per la restante parte verrà utilizzato in compensazione in F24 oppure utilizzato nelle liquidazioni periodiche IVA.

I crediti verso l'Erario pari ad Euro 4.203 mila si riferiscono per Euro 3.855 mila ad interessi maturati sui suddetti crediti IVA, mentre il residuo importo si riferisce ad acconti versati e ritenute subite.

I crediti in valuta impliciti nei contratti di locazione i cui canoni sono indicizzati alla medesima valuta dei corrispondenti debiti, sono valutati al tasso di cambio corrente alla data di fine dell'esercizio in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 213/98 e il relativo importo è stato contabilizzato in contropartita ai debiti verso enti creditizi e/o finanziari.

I finanziamenti per Euro 10.289 mila si riferiscono a finanziamenti erogati alla clientela per Euro 6.195 mila e ad una società appartenente al gruppo per operazioni immobiliari per Euro 4.094 mila.

4. I ratei e i risconti attivi (voce 140) 4.706

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati secondo il principio di competenza.

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	2002	2001
Risconti attivi per provvigioni	4.642	4.467
Altri risconti attivi	64	12
Totale	4.706	4.479

Non è stata usufruita della possibilità concessa dal comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 87/92 di eseguire rettifiche dirette, in aumento o in diminuzione, dei conti dell'attivo o del passivo ai quali i ratei e i risconti si riferiscono.

Come sopra precisato per gli altri risconti attivi dell'esercizio 2001 si è proceduto ad una riclassifica per un importo pari a 7.582 mila Euro alla voce 40 dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

5. I debiti (voci 10 - 30)

5.1. Debiti verso enti creditizi 591.482

Tale voce risulta così composta:

Valuta	Importo In valuta (importi in migliaia)	Cambio	A vista	A termine
Euro	498.429	1	0	498.429
YEN	213.532	124,39	0	1.717
US \$	36	1,0487	0	34
SFR	132.607	1,4524	0	91.302
Totale			0	591.482

Rispetto l'esercizio precedente la voce subisce un incremento per Euro 59,89 milioni. Il dettaglio delle scadenze è il seguente:

	2002	2001
Fino a 3 mesi	0	10.052
Da 3 a 12 mesi	0	0
Da 12 a 60 mesi	0	0
Di durata indeterminata	591.482	521.539
Totale	591.482	531.591

I debiti verso enti creditizi si riferiscono interamente a finanziamenti concessi dalla società capogruppo Vorarlberger Landes- und Hypothekbank – AG.

5.2. Debiti verso clientela **15.825**

I debiti verso la clientela si riferiscono per un importo di Euro 106,15 mila a canoni pagati anticipatamente, che maturano soltanto in periodi successivi, per Euro 10,534 milioni si riferiscono ad acconti per contratti di leasing stipulati ma non ancora consegnati ossia avviati, per Euro 2,569 milioni a note di credito da emettere a clienti e per Euro 2,615 milioni ad altri debiti verso la clientela.

Il dettaglio delle scadenze è il seguente:

	31.12.2002	31.12.2001
Fino a 3 mesi	5.184	11.456
Da 3 a 12 mesi	10.641	0
Da 12 a 60 mesi	0	0
Di durata indeterminata	0	0
Totale	15.825	11.456

6. Le altre passività (voce 50) **37.491**

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	31.12.2002	31.12.2001
Fornitori	34.959	20.416
Debiti verso l'Erario per ritenute effettuate	821	187
Altri debiti	1.711	1.757
Totale	37.491	22.360

Rispetto l'esercizio precedente tale voce subisce un incremento di Euro 15,1 milioni. La ripartizione delle altre passività in funzione della vita residua è la seguente:

Scadenza	Importo
Fino a 3 mesi	35.976
Da 3 a 12 mesi	1.139
Da 12 a 60 mesi	0
Di durata indeterminata	376
Totale	37.491

7. I ratei e risconti passivi (voce 60) **16.109**



Tale voce si compone nel modo seguente:

	2002	2001
Ratei passivi verso banche	0	5.158
Altri ratei passivi	27	185
Risconti passivi per canoni di leasing	16.082	22.739
Totale	16.109	28.082

Non e stata usufruita della possibilità concessa dal comma 2 dell'art. 12 della D. Lgs. 87/92 di eseguire rettifiche dirette, in aumento o in diminuzione, dei conti dell'attivo o del passivo ai quali i ratei e i risconti si riferiscono.

8. Il fondo trattamento fine rapporto (voce 70) 89

Il fondo trattamento fine rapporto ha subito nell'esercizio appena chiuso le seguenti movimentazioni:

	2002
Saldo fondo TFR al 31.12.2001	72
Decrementi per utilizzi	(40)
Accantonamenti dell'esercizio	57
Saldo fondo TFR al 31.12.2002	89

9. Fondi rischi ed oneri (voce 80) 1.489

Il fondo rischi ed oneri ha subito nell'esercizio appena chiuso le seguenti movimentazioni:

	2002
Saldo fondo rischi ed oneri al 31.12.2001	324
Decremento per pagamento imposte	(174)
Decremento per utilizzo degli altri fondi	(60)
Accantonamenti al 31.12.2002	1.399
Saldo fondo rischi ed oneri al 31.12.2002	1.489

La ripartizione del fondo rischi ed oneri in funzione della vita residua è la seguente:

Scadenza	Importo
Fino a 3 mesi	0
Da 3 a 12 mesi	1.143
Da 12 a 60 mesi	0
Di durata indeterminata	346
Totale	1.489

10. Fondi rischi su crediti (Voce 90) 300

Il fondo rischi su crediti si riferisce all'accantonamento forfetario per rischi soltanto eventuali su crediti e ha subito durante l'esercizio appena chiuso le seguenti variazioni:

Saldo iniziale al 1.1.2002	0
Decrementi per utilizzi	0
Incrementi per accantonamenti	300
Saldo finale al 31.12.2002	300

11. Passività subordinate (voce 110) 2.500

In data 27.12.2001 è stato acceso un finanziamento subordinato di Euro 2,5 milioni con una durata di 10 anni. Con lettera del 11.03.2003 la Banca d'Italia ha rilasciato il benestare previsto dalla normativa vigente per cui il citato finanziamento potrà essere inserito tra le voci del Patrimonio di Vigilanza.

12. Il capitale sociale (voce 120) 26.000

Il capitale sociale si compone di n. 26.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Rispetto l'anno precedente si segnala un incremento del capitale sociale per un importo pari a Euro 21.000.000. Tale incremento si riferisce alla delibera dell'assemblea generale straordinaria del 23.09.2002 che ha aumentato il capitale sociale da Euro 5.000.000 a Euro 26.000.000, mediante versamento da parte di uno dei soci.

Il patrimonio netto della società ha subito le seguenti variazioni:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2000-2001-2002
(in migliaia di Euro)

	Capitale Sociale	Utile/ Perdita dell' Riserve esercizio	Utile/ Perdita a nuovo	Totale
SALDO AL 31/12/2000	516	2.465	49	3.030
Destinazione utile d'esercizio come da delibera		49	(49)	0
Aumento del capitale sociale mediante utilizzo di riserve	2.405	(2.405)		0
Aumento del capitale sociale a pagamento	2.079			2.079
Perdita dell'esercizio 2001			(1.540)	(1.540)
SALDO AL 31/12/2001	5.000	109	(1.540)	3.569
Destinazione perdita dell'esercizio come da delibera			1.540	(1.540)
Aumento del capitale sociale				



Hypo Vorarlberg Leasing S.p.A.

a pagamento 21.000 21.000

Perdita dell'esercizio 2002			(856)	(856)
SALDO AL 31/12/2002	26.000	109	(856)	(1.540)
				23.713

Ai fini dell'attribuzione del credito d'imposta si precisa che prima della destinazione del risultato d'esercizio al 31.12.2002 la società dispone dei seguenti crediti d'imposta:

(Importi in Euro migliaia)	Imposte di cui all'art. 105 comma 1 Lett. A DPR 917/86 (Basket A)	Imposte di cui all'art. 105 comma 1 Lett. B DPR 917/86 (Basket B)
Saldo finale	1.817	199

Inoltre si ricorda che al 31.12.2002 sussistono i seguenti vincoli sulla disponibilità delle voci componenti il patrimonio ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 87/1992:

- Fino a che l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati (pari a Euro 121 mila al 31.12.2002).

13. Riserve da rivalutazione relative ai beni in leasing

Alla data del 31.12.2002 al società non aveva iscritto riserve di rivalutazioni di beni in leasing.

14. Le garanzie e gli impegni **46.875**

14.1. Le garanzie concesse

La società non ha concesso garanzie a favore di terzi.

14.2. Le garanzie ricevute

Si riferiscono per Euro 429.995.468,45 a garanzie ricevute da terzi inerenti a contratti di Leasing in essere.

14.3 Le garanzie rilasciate da banche per nostro conto a favore di terzi

Si riferiscono a fideiussioni per un importo complessivo di Euro 2.457.936,86 di cui Euro 2.432.709,00 sono state concesse da banche a favore dell'Ufficio IVA/Agenzia delle Entrate di Bolzano in relazione alle richieste di rimborso di crediti IVA e Euro 25.227,86 si riferiscono a garanzie concesse da banche a fornitori.

Il dettaglio delle fideiussioni ricevute per rimborsi richiesti all'Ufficio IVA/Agenzia delle Entrate è il seguente:

Scadenza	Importo
31/12/2002	300
31/01/2003	1.922
Scadenza non determinata*	211
Totale	2.433

* Si riferiscono a fideiussioni concessi dalla Banca di Trento e Bolzano a favore dell'Agenzia delle Entrate di Bolzano per il rimborso del credito IVA 1996/1997 e chiesti dalla stessa a garanzia della definizione dei carichi pendenti in essere; le fideiussioni in oggetto hanno validità fino alla definizione totale dei carichi pendenti menzionati.

14.4. Le fideiussioni concesse

La società non ha concesso fideiussioni a favore di terzi.

14.5. Attività costituite in garanzia di propri debiti

Su alcuni beni immobili di proprietà aziendale risultano iscritte ipoteche per un importo pari a Euro 18.154.812,09.

14.6. Impegni

La società ha assunto impegni nei confronti della propria clientela in relazione a contratti di leasing in fase di allestimento per un importo di Euro 28.720.649,24.

14.7. Margini attivi utilizzabili su linee di credito

Al 31.12.2002 la società disponeva delle seguenti linee di credito non utilizzate:

Linee di credito (in Lire milioni)	Importo Accordato	Utilizzo	Margine disponibile
Banche italiane	12.000	0	12.000
Banche estere	614.640	591.481	23.159
Enti finanziari	0	0	0
Totale	626.640	591.481	35.159

Le linee di credito concesse da banche estere si riferiscono a finanziamenti erogati dalla casa madre di volta in volta in base alle esigenze connesse con i contratti di leasing stipulati.

15. Concentrazione e distribuzione delle attività' e delle passività

15.1. Grandi fidi

In relazione alla concentrazione delle operazioni in essere si precisa, che in base alle vigenti disposizioni della Banca d'Italia la società presenta al 31.12.2002 n. 5

grandi fidi per un importo complessivo di Euro 45,95 milioni.

15.2. Distribuzione territoriale delle attività e passività

La distribuzione delle attività e passività in base al bilancio finanziario è la seguente:

	Italia	Paesi della CEE	Altri Paesi	Totale
Attivo				
Crediti verso enti creditizi	364	862		1.226
Crediti verso clientela	30.321	1.388		31.709
Immobilizzazioni	563.457	49	235	563.741
Altre attività	92.300	6	16	92.322
Totale	686.442	2.305	251	688.998
Passivo				
Debiti verso enti creditizi		591.482		591.482
Debiti verso enti finanziari				
Debiti verso clientela	15.825			15.825
Altre passività	78.710	2.981		81.691
Totale	94.535	594.463		688.998

16. Le operazioni fuori bilancio

In relazione alle operazioni fuori bilancio riguardanti contratti di leasing in valuta estera si rinvia a quanto precisato al punto B.3) "Altre attività".

17. Le imposte differite

In base a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25 rilasciato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in data 24.03.2000 e dal provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 si è provveduto a quantificare l'ammontare delle imposte latenti attive e passive. Sono state accertate soltanto imposte latenti prepagate ma non imposte differite per un importo di complessive Euro 812 mila, di cui Euro 722 mila per IRPEG e Euro 90 mila per IRAP.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato il conteggio di imposte differite sono le seguenti:

Per l'IRPEG:

- Accantonamenti tassati effettuati in esercizi passati con un effetto fiscale pari a Euro 102 mila;
- Accantonamenti tassati effettuati nell'esercizio 2002 con un effetto fiscale pari a Euro 618 mila;
- Spese di rappresentanza dell'esercizio e di esercizi precedenti con un effetto fiscale pari a Euro 2 mila

Per l'IRAP:

- Accantonamenti tassati effettuati in esercizi passati con effetto fiscale pari a Euro 12,7 mila;
- Accantonamenti tassati effettuati nell'esercizio 2002 con un effetto fiscale pari a Euro 77 mila;

- Spese di rappresentanza dell'esercizio e di esercizi precedenti con un effetto fiscale pari a Euro 0,3 mila.

In base al principio di prudenza enunciato dall'art. 2423-bis, 1 comma del Codice Civile e sull'incertezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate, tali importi non sono stati contabilizzati.

18. Le attività e le passività nei confronti delle imprese del gruppo

In base a quanto disposto dalla Banca d'Italia si riporta qui di seguito le attività e le passività della società nei confronti delle imprese del gruppo.

Posizione	Nei confronti di enti creditizi	Nei confronti di enti finanziari	Nei confronti della clientela
A Crediti	861		4.094
B Crediti subordinati			
C Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
D Titoli con carattere subordinato			
E Debiti	591.481		
F Debiti rappresentati da titoli			
G Passività subordinate	2.500		
H Garanzie ed impegni			
Totale	594.842		4.094

19. L'effetto economico, patrimoniale e finanziario del metodo finanziario

Applicando la società il metodo dell'ammortamento finanziario alla data del 31.12.2002 la società non presenta alcuna riserva finanziaria.



C - Informazioni sul conto economico

1. Gli interessi attivi e passivi (voce 10)

1.1. Interessi attivi e proventi assimilati 3.021

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	2002	2001
Interessi da banche	27	8
Interessi da clienti	887	1.520
Interessi su credito IVA	2.088	1.446
Altri interessi	19	119
Totale	3.021	3.093

1.2. Interessi passivi ed oneri assimilati 20.077

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	2002	2001
Interessi a banche	20.067	21.508
Altri interessi passivi	10	13
Totale	20.077	21.521

Come precisato sopra per gli interessi passivi ed oneri assimilati dell'esercizio 2001 si è proceduto ad una riclassifica delle perdite su cambi per un importo pari a 752 mila Euro alla voce 30 dei costi del Conto Economico.

2. Le commissioni attive e passive (voci 20 e 30)

2.1. Le commissioni attive 0

Nell'esercizio appena chiuso la società non ha percepito commissioni attive.

2.2. Le commissioni passive 1.764

Tra le altre commissioni passive figurano Euro 126 mila per commissioni a banche e Euro 112 mila per commissioni per fidejussioni bancarie, nonché provvigioni ad intermediari per Euro 1.526 mila.

	2002	2001
Rete di vendita	1.526	1.226
Altre	238	261
Totale	1.764	1.487

3. Perdite da operazioni finanziarie (voce 30) 1.476

Tale voce si compone come segue :

	2002	2001
Perdite da operazioni finanziarie	(1.577)	(752)
Utili da operazioni finanziarie	101	0
Totale	(1.476)	(752)

Come precisato sopra per le perdite da operazioni finanziarie relative all'anno 2001 si è proceduto ad una riclassifica per un importo pari a 752 mila Euro dalla voce 10 dei costi del Conto Economico.

4. Le spese amministrative (voce 40) 2.802

4.1. Le spese del personale 1.309

Le spese del personale si compongono nel modo seguente:

	2002	2001
Salari e stipendi	863	640
Oneri sociali	382	286
Trattamento di fine rapporto	64	45
Totale	1.309	971

4.2. Le altre spese amministrative 1.493

Le altre spese amministrative si compongono nel modo seguente:

	2002	2001
Manutenzione beni propri	23	15
Compensi Collegio Sindacale	60	19
Consulenze esterne	786	381
Cancelleria	22	24
Valori bollati	24	30
Spese telefoniche	43	41
Energia elettrica	13	4
Canoni di locazione e spese per i locali	127	102
Spese di pulizia	20	16
Spese di viaggio e di rappresentanza	70	43
Assicurazioni	26	102
Spese pubblicitarie	15	48
Spese formazione personale	7	6
Altre spese amministrative	257	91
Totale	1.493	922

Tale voce ha subito un incremento rispetto l'esercizio precedente di Euro 571 mila.

5. Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali (voce 50) 75.320

	2002	2001
--	------	------



Ammortamenti su beni concessi in leasing	75.143	75.298
Ammortamenti su beni in uso proprio	108	86
Ammortamenti su beni immateriali	69	58
Totale	75.320	75.442

Gli ammortamenti su beni in uso proprio sono stati effettuati in base alle massime aliquote consentite dalla normativa fiscale, che corrispondono sostanzialmente al deperimento e tengono conto della vita residua dei beni. Le aliquote utilizzate sono:

Descrizione	Aliquota
Immobili	3%
Impianti e macchinari d'ufficio	12%
Beni inferiori a Lire 1 milione	100%
Macchine elettriche ed elettroniche d'ufficio	20%
Autoveicoli	25%

6. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni (voce 50) 983

Tale voce si compone nel modo seguente:

	2002	2001
Riprese di valore su crediti per valutazione	796	0
Riprese di valore su crediti per incasso	187	0
Totale	983	0

7. Gli altri proventi e gli altri oneri di gestione (voci 70 - 60)

7.1. Gli altri proventi di gestione 103.766

Gli altri proventi di gestione si compongono dalle seguenti voci:

	2002	2001
Canoni attivi per locazione finanziaria	98.663	94.864
Ricavi da indicizzazione	491	797
Altri proventi di gestione	4.612	7.275
Totale	103.766	102.936

Rispetto l'esercizio precedente la voce subisce un incremento di Euro 830 mila.

Come precisato sopra per gli altri proventi di gestione dell'esercizio 2001 si è proceduto ad una riclassifica della voce "Proventi per riscatto di beni dati in locazione finanziaria" per un importo pari a 1.019 mila Euro alla voce 80 dei ricavi del Conto Economico.

7.2. Altri oneri di gestione 765

Gli altri oneri di gestione si compongono nel modo seguente:

	2002	2001
Costi sostenuti in nome e per conto della clientela	189	18
Oneri accessori ai contratti di leasing	262	66
Spese notarili	219	256
Spese di consulenza per contratti di leasing	0	96
Altri oneri di gestione	95	78
Totale	765	514

La voce presenta rispetto l'anno precedente un incremento di Euro 251 mila, causato principalmente da un incremento dei costi sostenuti in nome e per conto della clientela e degli oneri accessori ai contratti di leasing.

Come precisato sopra per gli altri oneri di gestione dell'esercizio 2001 si è proceduto ad una riclassifica della voce "Oneri per riscatto di beni dati in locazione finanziaria" per un importo pari a 1.341 mila Euro alla voce 110 dei costi del Conto Economico.

8. Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 70) 256

L'accantonamento di Euro 256.000 è destinato a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, come previsto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 87 del 27.01.1992.

9. Accantonamenti per rischi su crediti (voce 80) 300

L'accantonamento di Euro 300.000 è destinato a fronteggiare rischi eventuali su crediti iscritti tra le attività di bilancio.

10. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni (voce 90)

5.805

Nell'esercizio 2002 sono state effettuate svalutazioni specifiche di crediti per complessive 5,0 milioni di Euro. Considerando oltre alle svalutazioni effettuate le garanzie ricevute si ritiene che il rischio sia sufficientemente coperto. Inoltre sono state registrate perdite su crediti per Euro 404 mila, e svalutazioni per interessi di mora per Euro 401 mila.

11. I proventi e gli oneri straordinari (voci 80 e 110)

11.1. I proventi straordinari 6.148

Il dettaglio di questa voce è il seguente:



	2002	2001
Proventi per riscatto anticipato di beni dati in locazione finanziaria	2.644	1.019
Rimborso danni	0	1
Altri	3.504	4.171
Totale	6.148	5.191

Gli altri proventi straordinari si riferiscono per Euro 1,9 milioni a plusvalenze su rilocalizzazioni e per la restante parte a diversi proventi straordinari.

Come precisato sopra per i proventi straordinari dell'esercizio 2001 si è proceduto ad una riclassifica della voce "Proventi per riscatto anticipato di beni dati in locazione finanziaria" per un importo pari a 1.019 mila Euro dalla voce 70 dei ricavi del Conto Economico.

11.2. Gli oneri straordinari 5.064

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	2002	2001
Variazione del metodo di ammortamento	0	4.134
Oneri per riscatto di beni dati in locazione finanziaria	3.033	1.341
Altri	2.031	1.600
Totale	5.064	7.075

Gli altri oneri straordinari si riferiscono per Euro 553 mila a sopravvenienze passive per differenze negative da rilocalizzazione, per Euro 325 mila a minusvalenze dalla vendita di beni in leasing e per la restante parte a diversi oneri straordinari.

Come precisato sopra per gli oneri straordinari dell'esercizio 2001 si è proceduto ad una riclassifica della voce "Oneri per riscatto di beni dati in locazione finanziaria" per un importo pari a 1.341 mila Euro dalla voce 60 dei costi del Conto Economico.

12. Imposte e tasse sul risultato dell'esercizio (voce 130) 1.143

Le imposte sul reddito dell'esercizio si compongono nel modo seguente:

Imposta	2002	2001
IRPEG - 36%	946	109
IRAP - 4,75%	197	64
Imposte differite	0	97
Totale	1.143	270

13. La ripartizione dei ricavi per mercati geografici

La ripartizione geografica dei ricavi di cui alla voce 70 del conto economico è la seguente:

Provincia	31.12.2002		31.12.2001	
	Ricavi in migliaia di Euro	%	Ricavi in migliaia di Euro	%
Bolzano	35.745,20	36,05	37.068,65	38,75
Trento	20.663,80	20,84	18.883,48	19,74
Bergamo	1.864,10	1,88	1.568,84	1,64
Brescia	13.822,14	13,94	14.416,11	15,07
Vicenza	3.857,11	3,89	3.118,55	3,26
Padova	1.289,01	1,30	1.310,56	1,37
Mantova	1.031,21	1,04	975,74	1,02
Verona	3.004,38	3,03	2.468,05	2,58
Milano	7.168,87	7,23	6.246,66	6,53
Resto Italia	6.683,01	6,74	8.867,77	9,27
Esteri	1.229,52	1,24	736,76	0,77
Varese	2.796,16	2,82	0	0,00
Totale	99.154,51	100,00%	95.661,17	100,00%

14. Conto economico riclassificato

Al fine di una maggiore chiarezza e trasparenza del risultato d'esercizio si è proceduto alla redazione di un conto economico riclassificato di seguito riportato:

CONTRO ECONOMICO	31.12.2002	31.12.2001
Interessi attivi e proventi assimilati	3.020,57	3.092,53
Interessi passivi ed oneri assimilati	(20.077,35)	(21.521,05)
Commissioni attive	0,00	0,00
Commissioni passive	(1.764,44)	(1.487,42)
Rivalutazione cespiti		
Perdite da operazioni finanziarie	(1.476,40)	(751,57)
Altri proventi di gestione	103.765,83	102.936,31
di cui:		
- canoni leasing	99.154,51	95.661,17
Spese amministrative	(2.801,63)	(1.892,80)
a) Spese del personale	(1.308,85)	(971,19)
di cui:		
- salari e stipendi	(862,97)	(639,92)
- oneri sociali	(381,90)	(285,69)
- trattamento di fine rapporto	(63,98)	(45,58)
b) altre spese amministrative	(1.492,77)	(921,61)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(75.320,15)	(75.441,92)
di cui:		
- Ammortamenti di beni concessi in leasing	(75.143,43)	(75.298,45)
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	983,37	0
Altri oneri di gestione	(765,45)	(514,19)
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per impegni e garanzie	(5.805,23)	(3.806,35)
Accantonamento per rischi e oneri	(256,00)	0,00
Accantonamento fondo perdite su crediti	(300,00)	0,00
Risultato della gestione ordinaria	(796,88)	613,54
Proventi straordinari	6.147,69	5.191,12



Hypo Vorarlberg Leasing S.p.A.

Oneri straordinari	(5.064,16)	(7.074,71)
Risultato straordinario	1.083,53	(1.883,59)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.142,85)	(270,11)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(856,20)	(1.540,16)

D - Altre informazioni

1. Il numero medio dei dipendenti

Durante l'esercizio appena chiuso il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria era il seguente:

	31.12.2002	31.12.2001	Media
Dirigenti	2	0	1
Quadri	5	6	5,5
Impiegati	15	12	13,5
Totale	22	18	20

2. Gli amministratori e i sindaci

Gli amministratori della società non hanno percepito alcun compenso per la loro attività svolta durante l'esercizio appena chiuso, mentre al Collegio Sindacale sono state riconosciute Euro 60 mila di compenso.

Non sono stati concessi né finanziamenti e/o garanzie né contratti di leasing a favore di Consiglieri o Sindaci della società.

3. L'impresa capogruppo

Come già accennato al punto 8) della relazione sulla gestione, la società appartiene indirettamente al gruppo VORARLBERGER LANDES- UND HYPOTHEKENBANK AG con sede legale a Bregenz (A) e viene controllata direttamente dalla IMMOLEAS GRUNDSTÜCKS-VERWALTUNGS-GESELLSCHAFT m.b.H. e dalla LD-LEASING G.m.b.H., ambedue con sede legale a Dornbirn (A).

Il presente bilancio confluisce nel bilancio consolidato della Vorarlberger Landes- und Hypothekenbank che viene depositato e pubblicato a Bregenz (A).

Bolzano, 19.03.2003

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(Dkfm. Dr. Jodok Simma)



HYPO-VORARLBERG LEASING - S.p.A.

* * *

Sede legale: Via Lancia n. 8/c - 39100 BOLZANO (BZ)

Capitale sociale Euro 26.000.000,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale/Partita IVA e numero di iscrizione presso il

Registro delle Imprese di Bolzano 00731230215

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SIGNORI AZIONISTI,

E' proposto a questa assemblea l'esame e l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso, a termini di statuto, il

31 DICEMBRE 2002

Il bilancio da noi esaminato è formato dai documenti di rito (**Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa**).

E' corredato dalla Relazione sulla Gestione e da prospetti e quadri di dettaglio anche d'ordine fiscale.

L'insieme dei documenti è pervenuto al Collegio per l'esame nei termini di legge.

Il Collegio porta a conoscenza dei

Signori Azionisti

le notizie ed i dettagli qui rassegnati:

1. RISULTATI DELLE VERIFICHE

Il Collegio firmatario di questo rapporto, è stato nominato nella assemblea del 23 settembre 2002 sicchè le verifiche eseguite hanno riguardato una frazione di esercizio. In questo periodo abbiamo proceduto al controllo formale dell'Amministrazione, vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e della normativa Bankitalia.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Nei controlli non abbiamo rilevato violazioni alle norme civili, allo statuto, alla normativa fiscale in genere e, nello specifico, alle vigenti disposizioni della Banca d'Italia.

Non abbiamo ricevuto denuncia alcuna da parte degli Azionisti.

* * *

2. ESAME DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

Il bilancio proposto all'approvazione è riclassificato da noi nelle seguenti riepilogative

risultanze. La moneta di conto è l'Euro:

A) ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE	
- Cassa e disponibilità	1.554
- Crediti v/Enti e Clientela	32.935.179
- Immobilizzazioni materiali ed immateriali	563.741.307
- Altre attività	87.613.919
- Risconti attivi	<u>4.705.568</u>
TOTALE DELL'ATTIVO	<u>688.997.527</u>
=====	
B) PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE	
- Debiti v/Enti e Clientela	607.306.288
- Altre passività	37.491.348
- Trattamento di fine rapporto per TFR	89.296
- Fondi per rischi ed oneri	1.788.850
- Passività subordinate	2.500.000
- Ratei e risconti passivi	16.108.613
- Patrimonio netto	<u>23.713.132</u>
TOTALE DEL PASSIVO	688.997.527
=====	
C) CONTI D'ORDINE	
- Garanzie concesse su beni di proprietà	18.154.812
- Impegni verso clienti per erogazioni	<u>28.720.649</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	46.875.461
=====	
D) CONTO ECONOMICO	
- Ricavi da interessi attivi e proventi	3.020.569
- Riprese di valore su crediti	983.366
- Altri proventi di gestione	103.765.829
- Proventi straordinari	<u>6.147.686</u>
TOTALE RICAVI E PROVENTI	113.917.450
- Perdita dell'esercizio	<u>856.203</u>
TOTALE DEI RICAVI ALLA PARI	114.773.653
=====	
COSTI	
- Interessi passivi e commissioni	21.841.786
- Perdite da operazioni finanziarie	1.476.401
- Spese amministrative	2.801.626
- Rettifiche di valore su immobilizz. per ammortam.	75.320.156
- Altri oneri di gestione	765.446
- Accantonamento ai fondi per rischi	556.000
- Rettifiche di valore su crediti	5.805.228
- Oneri straordinari ed imposte	<u>6.207.010</u>
TOTALE DEI COSTI	114.773.653



=====

* * *

Il Collegio Sindacale

ATTESTA

- A) Le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili, tenuto conto delle scritture di chiusura e di collegamento debitamente riportate in contabilità.
- B) Nella redazione del bilancio risultano osservati i principi co-dicistici e le disposizioni della Banca d'Italia. E' rispettato formalmente lo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in applicazione del D.Lgs. 87/92 riguardante il bilancio delle banche e delle società finanziarie. Sono applicati i principi di prudenza e competenza economica. Nella tenuta della contabilità sono applicati corretti principi contabili.
- C) Non risultano effettuate compensazioni di partite.
- D) Le singole voci di bilancio sono comparate con quelle dell'esercizio precedente.
- E) Il bilancio espone conti d'ordine e/o agli impegni spiegati per causale nella nota integrativa.
- F) L'andamento tendenziale dell'esercizio, rispetto al passato, è ricondotto a cause evidenti di cui abbiamo apprezzato il peso e l'importanza.
- G) Il controllo e la verifica del bilancio sono state affidate ed eseguite dalla Società di Revisione Pricewaterhousecoopers con la quale il Collegio ha discusso la miglior evidenza dei fatti gestionali.

* * *

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella formazione del bilancio sono applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 Cod. Civ. E' rispettato il principio della con-tinuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

In particolare tali criteri esprimono:

3.a) Immobilizzazioni immateriali

Nella voce sono iscritti specifici costi. Verificata la loro utilità pluriennale, il Collegio ha dato, a suo tempo, il proprio assenso alla capitalizzazione. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in applicazione della parametrica fiscale. Il compendio somma costi di software e investimenti in beni di terzi.

3.b) Immobilizzazioni materiali

E' la voce che aggrega i maggiori investimenti. Infatti, circa l'82% dell'attivo patrimoniale risulta investito in immobilizzazioni comprendenti quelle immateriali (Euro 121,6 mila), nonché quelle materiali (Euro 564 milioni), di cui Euro 54,7 milioni beni strumentali per l'esercizio della attività di impresa, e beni immobili e mobili rinvenienti da contratti risolti e in fase di collocamento presso nuova clientela.

Le immobilizzazioni sono iscritte all'attivo patrimoniale al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, rettificato dagli ammortamenti calcolati secondo

corretti principi fiscali sia sui beni oggetto di locazione che su quelli utilizzati come strumenti per l'esercizio di impresa.

Gli ammortamenti dei beni strumentali sono calcolati sulla base di aliquote che tengono conto della durata limitata nel tempo e del valore residuo del bene.

La voce "immobilizzazioni" non è stata oggetto di rivalutazione.

3.c) Crediti e disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano la consistenza di cassa al 31 dicembre 2002 di Euro 1.554.

I crediti verso Enti e Clientela sono stati oggetto di particolare ed approfondito esame da parte della Direzione, del Comitato Esecutivo, del Collegio e della Società di Revisione.

In particolare, il Collegio ha dedicato più riunioni per la valutazione delle sofferenze e dei crediti insoluti. A conclusione del lavoro abbiamo maturato il convincimento di spendere a Conto Economico rettifiche sul valore dei crediti per circa 5,8 milioni di Euro ed accantonare a fondi specifici e generici Euro 556.000.

A queste conclusioni il Collegio è pervenuto anche tenendo conto delle garanzie collaterali che il Cliente ha fornito nonché le altre garanzie concesse dal sistema.

3.d) Altre attività

La voce comprende diverse posizioni a credito. La maggiore è rappresentata dal credito verso l'Erario per Iva di poco inferiore a € 60 milioni.

In applicazione del principio di competenza economico, i crediti verso Erario per Iva di Euro 4.203.000, comprendono gli interessi maturati.

Il bilancio, per la voce in esame, apposta **"crediti per la indicizzazione dei contratti a valute estere"** per Euro 5.924.000. L'indicizzazione è supportata dall'art. 21 del D.Lgs. 213/98. Pari importo risulta contabilizzato in contropartita dei debiti verso Enti creditizi di uguale natura.

Completa la voce, l'iscrizione di un particolare conto acceso ai "finanziamenti concessi" per importo di poco superiore ai 10 milioni di Euro a clientela ed a società appartenente al Gruppo per operazioni immobiliari.

3.e) Risconti attivi

Sono calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica. Il controllo è eseguito a posteriori.

3.f) Debiti v/Enti e Clientela

La voce assorbe circa l'88% del totale del passivo. I debiti sono analizzati nella Nota Integrativa e riclassificati per valuta ove l'Euro assume il peso preponderante (Euro 498 milioni su Euro 591 milioni).

La Nota Integrativa segmenta i debiti verso la Clientela per scadenza. Essi ammontano complessivamente a 15,8 milioni di Euro.

3.g) Altre passività

La voce comprende i debiti verso fornitori (circa 35 milioni di Euro), verso l'Erario ed



altri per la parte complementare.

Riclassificati per scadenza, i debiti entro i tre mesi comportano esborsi di circa 36 milioni di Euro.

3.h) Trattamento di fine rapporto

E' calcolato in applicazione della normativa contrattuale e civilistica. La voce è spiegata dinamicamente nella Nota Integrativa.

3.i) Fondi per rischi ed oneri

La voce, riclassificata nel bilancio riportato in precedenza, è spiegata nella Nota Integrativa sotto l'aspetto dinamico: il fondo rischi ed oneri pre-accantonato risulta totalmente utilizzato nel corso dell'esercizio. A carico del risultato economico risultano accantonamenti al fondo (voce 80) per poco meno di 1,4 milioni di Euro.

Completa la voce l'accantonamento al fondo generico di 300 mila Euro. L'accantonamento è giudicato prudente da parte del Collegio.

3.j) Passività subordinate

La voce espone l'entità di un finanziamento subordinato, appunto, di Euro 2,5 milioni per la durata di anni dieci. La particolare provvista è stata autorizzata in data 11/03/2003 da Banca d'Italia, ai fini inclusione nel patrimonio di vigilanza.

3.k) Ratei e risconti passivi

Il calcolo e l'appostazione deriva da corretta applicazione del principio di competenza economica.

3.l) Patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio la società si è dotata di capitale di rischio per 26 milioni di Euro. La delibera che supporta l'aumento, porta la data del 23 settembre 2002. In tale assemblea i Soci hanno deliberato, appunto, l'aumento del capitale sociale da Euro 5 milioni a Euro 26 milioni con contestuale versamento. Nella entità del patrimonio netto, esposto nel bilancio da noi riclassificato, figurano le riserve attive, le perdite di esercizio e quelle riportate.

E' in conseguenza delle perdite riportate e di quella dell'esercizio, che il patrimonio netto minora rispetto al capitale sociale all'entità di Euro 23.713.132.

3.m) Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine ed agli impegni figurano le garanzie concesse su beni di proprietà (18 milioni circa) nonchè impegni verso la clientela per contratti da erogare.

La società non ha concesso fidejussioni.

3.n) Altre osservazioni

La Nota Integrativa dedica informazioni alla concentrazione e distribuzione delle attività e passività evidenziando cinque grandi fidi per un importo complessivo di Euro 45,9 milioni circa.

Alla nozione "attività e passività nei confronti delle imprese del Gruppo" è dedicata specifica tavola che conclude l'analisi del patrimonio aziendale.

* * *

4. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il conto economico contrappone:

- ricavi e proventi lordi per	Euro 113.917.450
- a costi ed oneri per	<u>Euro 114.773.653</u>
- rilevando una perdita di esercizio di	Euro 856.203

A tale perdita hanno concorso in modo specifico ammortamenti e rettifiche sul valore delle immobilizzazioni per Euro 75.320.156; interessi e commissioni passive per Euro 21.841.786; rettifiche di valore su crediti per Euro 5.805.228. Le altre voci, con esclusione dell'accantonamento agli specifici fondi per rischi di Euro 556.000, rientrano nella normale e corretta gestione aziendale.

La flessione dei ricavi caratteristici è motivata e trova ragione a giudizio del Collegio, nella ridotta attività di impresa a motivo della ristrutturazione aziendale, del cambio di sede e della interruzione nella normale attività cagionata anche da queste cause.

* * *

5. NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

La Nota Integrativa adempie alla funzione propria di analisi e spiegazione dei fatti aziendali esposti nella parte quantitativa. Contiene ulteriori indicazioni ed informazioni comprese quelle di carattere fiscale. E' esaustiva.

* * *

6. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Espone note ed osservazioni sulla gestione in genere, dedicando spazio ai rapporti intergruppo, alle previsioni micro-macro-economiche, alla prospettazione dello scenario economico nel quale la società ha operato nel corso dell'esercizio comprese le prospettive per il prossimo futuro.

* * *

7. OBBLIGO DEL CONSOLIDAMENTO

La società Capogruppo ha redatto per l'esercizio in commento, il bilancio consolidato in applicazione della normativa in vigore in Austria. Il consolidamento ha comportato l'obbligo di certificazione dei risultati a valere sul bilancio in esame.

* * *

8. PARERE

Il Collegio, tenuto conto di quanto emerso nelle periodiche visite, delle evidenze che precedono, ritiene che il bilancio sia redatto nel rispetto delle norme vigenti, dello statuto e della normativa emessa dalla Banca d'Italia.

Di conseguenza

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla approvazione del bilancio. Si associa con gli Amministratori nella copertura del risultato economico di esercizio.

* * *

Bolzano, 1-10 aprile 2003



IL COLLEGIO SINDACALE
Dott. Giambattista Alberti

Dott. Pier Luigi Carollo

Dott. Avv. Gerhard Brandstätter



HYPO-VORARLBERG LEASING - S.p.A.

* * *

Sede legale: Via Lancia n. 8/c - 39100 BOLZANO (BZ)

Capitale sociale Euro 26.000.000,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale/Partita IVA e numero di iscrizione presso il

Registro delle Imprese di Bolzano 00731230215

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

L'anno duemilatre il giorno trenta del mese di aprile alle ore undici (30.04.2003 – 11.00) si è riunita in Bolzano, presso la sede legale in Via Lancia n. 8/c, l'assemblea generale degli azionisti della società "**HYPO VORARLBERG LEASING S.p.A.**" per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Delibera ai sensi dell'art. 2364 C.C.
- 2) Varie ed eventuali

Assume la presidenza ai sensi di statuto il Dkfm. Dott. Jodok Simma, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale chiama il Dott. Michael Grahammer a fungere da Segretario per la redazione del presente verbale.

Egli constata e dichiara:

- che l'odierna assemblea degli azionisti è stata convocata mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 14.04.2003 – avviso n. C-10637;
- che è rappresentato per delega l'intero capitale sociale,
- che risultano presenti i seguenti membri del Consiglio d'Amministrazione:
 - Dkfm. Dott. Jodok Simma
 - Dott. Ernst Stadelmann
 - Dott. Michael Grahammer
 - Avv. Dott. Gerhart Gostner



- Dott. Franz Hölzl
- che risultano presenti i seguenti membri effettivi del Collegio Sindacale:
 - Dott. Giambattista Alberti
 - Aw. Dott. Gerhard Brandstätter
 - Dott. Pierluigi Carollo

All'odierna assemblea generale degli azionisti partecipano come ospiti le seguenti persone:

- Dott. Michael Meyer
- Dott. Roland Benetti
- Sig.ra Verena Neulichedl
- Dott. Richard Burchia quale rappresentante dei soci
- Dott. Andreas Messner

Il Presidente dichiara quindi l'assemblea validamente costituita e capace di deliberare sui punti all'ordine del giorno.

Dopodiché il Presidente passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

1)

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente presenta agli intervenuti la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio d'Amministrazione che viene letta e discussa attentamente.

L'assemblea, sentita l'esposizione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione e soddisfatti dalle spiegazioni fornite, ad unanimità

d e l i b e r a

- di prendere atto della Relazione sulla gestione come proposta dal Consiglio d'Amministrazione.

Dopodiché il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott.

Giambattista Alberti, il quale dichiara che il Collegio stesso ha esaminato attentamente in tutte le sue parti il bilancio chiuso al 31.12.2002 e quindi ha redatto la relativa relazione, la quale viene da lui letta.

L'assemblea sentita l'esposizione del Presidente del Collegio Sindacale ad unanimità

d e l i b e r a

- di prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale predisposta dal medesimo. Dopodiché il Presidente presenta agli intervenuti il bilancio chiuso al 31.12.2002 con la relativa nota integrativa, esaminando attentamente le singole posizioni.

L'assemblea, sentita l'esposizione del Presidente e soddisfatti dalle spiegazioni fornite sulle singole posizioni di bilancio, ad unanimità

d e l i b e r a

- a) di approvare il bilancio al 31.12.2002 con la relativa relazione sulla gestione e nota integrativa così come proposto dal Consiglio d'Amministrazione;
- b) di riportare la perdita dell'esercizio di Euro 856.203,18 al prossimo esercizio.

Dopodiché null'altro essendo da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore undici e quindici (ore 11.15) previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

(Dkfm. Dott. Jodok Simma)

IL SEGRETARIO

(Dott. Michael Grahammer)

